

PREGHIERA DI CONCLUSIONE

Francesco di Assisi
Preghiera semplice



O Signore,
fa di me uno strumento della tua pace:

dove è odio, fa ch'io porti amore,
dove è offesa, ch'io porti il perdono,
dove è discordia, ch'io porti la fede,
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

O Maestro, fa che io non cerchi tanto:
ad essere compreso, quanto a comprendere.
ad essere amato, quanto ad amare.

Poiché:
se è dando, che si riceve:
perdonando, che si è perdonati;
morendo, che si risuscita a Vita Eterna.
Amen



PREGHIERA DI INIZIO

Di Davide
Dal **Salmo 103 (102)**
**Inno alla bontà e
all'amore di Dio**

VANGELO

Quaresima 2023

NELLE CASE

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,
sazia di beni la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila la tua giovinezza.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli
che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

2.

I MIRACOLI DELL' AMORE



Matteo 9, 1-8

¹Salito su una barca, passò all'altra riva e giunse nella sua città. ²Ed ecco, gli portavano un paralitico disteso su un letto. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: "Coraggio, figlio, ti sono perdonati i peccati". ³Allora alcuni scribi dissero fra sé: "Costui bestemmia". ⁴Ma Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: "Perché pensate cose malvagie nel vostro cuore? ⁵Che cosa infatti è più facile: dire "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Àlzati e cammina"? ⁶Ma, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati: Àlzati - disse allora al paralitico -, prendi il tuo letto e va' a casa tua". ⁷Ed egli si alzò e



andò a casa sua. ⁸Le folle, vedendo questo, furono prese da timore e resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.

Qualche domanda a bruciapelo per interiorizzare il brano:

- ◆ Che cosa ti colpisce di questo racconto?
- ◆ Quest'uomo è particolarmente "fortunato" per aver incontrato Gesù sulla sua strada ed essere stato guarito?
- ◆ Perché Gesù compie i miracoli?

- Il brano che viene proposto alla nostra riflessione è tratto dalla sezione narrativa del Vangelo di Matteo che segue il "Discorso della montagna" e precede il "Discorso della missione". In questa sezione Matteo riporta alcuni miracoli di Gesù, ma intende mettere subito le mani avanti spiegando che Gesù non compie i miracoli per essere applaudito dalla gente, ma per dimostrare che ha il potere di perdonare i peccati.
- Il grande miracolo di cui l'umanità ha bisogno è di imparare a chiedere perdono, a donare il perdono e a gustare la bellezza e la gioia del perdono. Lo vediamo ogni giorno attorno a noi, nelle piccole e grandi situazioni della vita quotidiana: quanta fatica facciamo - soprattutto dopo l'esperienza del Covid - a perdonare, a guardare gli altri in faccia, ad avere pazienza, a tendere la mano all'altro...
- Gesù chiama a seguirlo e dona ai suoi discepoli il suo stesso potere: «Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità» (Mt 10,1).
- Come Gesù - e come i suoi apostoli - anche noi siamo chiamati ad annunciare il perdono, a perdonare, a guarire le malattie e le infermità. Il mondo ha bisogno dei nostri "miracoli", così come, per sfamare 5000 uomini, è stato necessario che un ragazzo offrisse al Signore la sua merenda (Gv 6,9).
- Solo Dio può cambiare le regole della natura, ma ci sono dei miracoli che anche noi possiamo fare: sono i "miracoli dell'amore", quelli che tutti - volendo - siamo capaci di fare... Ne abbiamo tanto bisogno soprattutto in questo tempo in cui le notizie che ascoltiamo spesso ci rattristano e qualche volta noi stessi finiamo per fomentare la cattiveria in mezzo a noi.
- Proviamo a scoprire insieme quali "miracoli dell'amore" possiamo compiere oggi...
- Proviamo a raccontarcene qualcuno, condividiamo qualche situazione nella quale la nostra presenza, la nostra preghiera, il nostro aiuto ha manifestato l'amore di Dio per gli uomini e ha dato la forza di vincere una situazione difficile.

Scopriremo forse che non siamo riusciti a far camminare un paralitico, ma siamo riusciti a consegnarli una vita più serena anche solo grazie alla nostra presenza.